

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205555
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100205555

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	pianeta
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1676
DTSF - A	1691
DTM - Motivazione cronologia	arme
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ marezzatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a ago/ lavorazione a telaio/ lavorazione a fuselli
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ lavorazione ad ago

MIS - MISURE

MISA - Altezza	125.5
MISL - Larghezza	86
MISV - Varie	altezza merletto 3.5/ altezza merletto 1.4/ altezza nastro 3.5/ lunghezza nastro 262/ lunghezza nappe 4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	il tessuto è consunto e abraso; perdita di alcune parti del ricamo; la fodera è consunta ed abrasa, con tracce della cucitura che ferma il merletto, aggiunto in un'epoca successiva.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è realizzata con un numero impreciso di frammenti di gros marezzato verde ed è foderata con 2 pannelli di taffetas verde. Sulle colonne è ricamato in oro filato e lamellare decoro a grottesca. Le colonne, lo scollo e l'orlo sono rifinito non solo da un ricamo aureo che disegna un racemo fiorito e fronzuto, inserito entro una cornice formata da alcuni fili d'oro filato, ma anche da un gallone, in oro filato e lamellare, ornato con una serpentina. Sul bordo dell'orlo è stato applicato un merletto a tombolo festonato decorato con radi ventaglietti. Lo stemma è ricamato ad ago con seta rosa, verde e bordeaux, oro filato e canuttiglia, oro riccio su seta verde, gros de Tours rosso e giallo laminato con oro lamellare e gros bianco e nero laminato in argento lamellare. Sul rovescio della faccia anteriore, all'altezza del petto, è stato cucito un nastro in taffetas verde terminante con 2 nappe in seta verde e precedute dalla forma sferica e ricoperta con oro filato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Ripa Vittorio Agosto (?)
STMP - Posizione	faccia posteriore, stolone, in basso
	Lo stemma è partito: il primo di nero a due fasce d'argento, il secondo

STMD - Descrizione	d'oro con banda di nero; sul capo, lambello rosso. al leone nascente e linguato di rosso; il tutto è sormontato da un cappello vescovile verde con 12 nappe
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Lo stemma ricamato appare simile a quello di Vittorio Agostino Ripa, vescovo di Vercelli dal 1676 al 1691, partito: il primo di nero a due fasce d'argento, la superiore carica di tre foglie di quercia, di verde; il secondo d'argento al capo di rosso, sul tutto una banda di nero, carica di tre stelle d'argento, di 5 punte; con il capo d'argento, sparso di plinti di nero, al leone dello stesso, nascente, armato e linguato (M. CODA e L. CARATTI, Araldica e genealogia, Vercelli 1989, p. 106 e p. 116, tav. XXVII). Nell'inventario della Cattedrale redatto nel 1792 è ricordata una "Pianeta di Moella verde ondata colla colonna di Mezzo di ricamo in oro, ed intorno, guernita di Gallone d'oro, e risò d'oro di Monsignor Ripa, e vi manca il velo, con Stola, e Manipolo: 1 Pianeta, 1 Borsa da Calice (M. CAPELLINO (a cura di), Testimonianze scelte del rito "eusebiano", Vercelle 1999, p. 71, n. 34); servizio liturgico menzionato anche nell'inventario del 1889: "pianeta di moerro verde guarnita con colonna in mezzo e all'intorno di pizzo d'oro e ricamo antico, con stola, manipolo, velo e borsa pel calice foderata di seta con stemma di Monsignor Ripa" (Archivio Capitolare di Vercelli, Fabbrica e Chiesa di S.t Eusebio cerimoniali = dritti di banchi = altri dritti di chiesa = Riti, e Funzioni - Accettazione del Breviario Romano, Inventario degli oggetti mobili della Chiesa Metropolitana di Vercelli fatto nell'anno 1889, f. 24). I ricami sono confrontabili con la pianeta, datata tra la fine del Seicento e l'inizio del Settecento, conservata presso San Pietro a Bologna (F. VARAGNINA (a cura di), Il tesoro di San Pietro in Bologna e papa Lambertini, catalogo della mostra, Bologna 1997, p. 189, scheda n. 35) e la pianeta, collocata nell'ultimo ventennio del XVII secolo, della chiesa di Notre-Dame des Doms ad Avignone (Merveilles d'or & de soie. Trésors textiles de Notre-Dame des Doms du XVI au XIX siècle, catalogo della mostra, Avignone 2000, p. 63, scheda n. 45 di E. Dutocq e O. Valansot). Appaiono coevi anche i galloni, confrontabili con un frammento conservato presso la collezione Gandini (T. SCHOENHOLZER NICHOLS e I. SILVESTRI (a cura di), La collezione Gandini. Merletti, ricami e galloni dal XV al XIX secolo, Modena 2002, pp. 269-270, scheda n. 419, di L. Lorenzini) Il ricamo potrebbe essere stato realizzato da maestranze piemontesi. La pianeta ha subito dei rifacimenti nel corso dei secoli, come testimonia la bordura in oro filato che borda l'abito liturgico, confrontabile con i merletti, datati al Settecento e all'Ottocento, della collezione Gandini (T. SCHOENHOLZER NICHOLS e I. SILVESTRI, 2002, pp. 257-258, schede nn. 401-402, di M. Rizzini).</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208176

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Bovenzi G.L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)